



Ebookecm.it è un servizio Bookia srl, Piazza Deffenu 12, 09125 Cagliari, P.I. 03787400922

FORMAZIONE VOLUME 2

Metodi esperienziali e consulenziali uno-a-uno

Abstract lungo:

Il testo è una selezione ragionata, avvenuta in collaborazione con l'editore, di alcuni capitoli del più ampio libro cartaceo "FORMAZIONE: i metodi" (edizione 2026). L'edizione digitale accreditata ECM è un'esclusiva ebookecm.it e prevede la suddivisione del manuale originale in tre volumi autonomi, ma integrati: VOLUME 1: Metodi narrativi, immaginativi e simbolici; VOLUME 2: Metodi esperienziali e consulenziali uno-a-uno; VOLUME 3: Metodi didattici, casistici e tecnologici. La formazione degli adulti richiede infatti metodologie capaci di andare oltre la semplice trasmissione di conoscenze, favorendo processi di apprendimento profondi, riflessivi e trasformativi.

La crescente complessità dei contesti sanitari richiede ai professionisti non solo solide competenze tecnico-scientifiche, ma anche la capacità di costruire relazioni efficaci, affrontare situazioni complesse, promuovere il cambiamento e sostenere processi di apprendimento continuo. Questo secondo volume offre una panoramica approfondita dei principali metodi esperienziali e consulenziali utilizzati nella formazione e nello sviluppo delle persone e delle organizzazioni, proponendo un percorso rigoroso, multidisciplinare e fortemente orientato alla pratica professionale. Attraverso il contributo di autorevoli studiosi e professionisti del settore, il volume esplora strumenti quali coaching, consulenza al ruolo, counselling, esercitazioni, mentoring, outdoor training, role play, supervisione e tutoring, illustrandone presupposti teorici, modalità di progettazione, contesti di applicazione, vantaggi, limiti e potenzialità. Ogni metodologia viene descritta non soltanto nei suoi fondamenti concettuali, ma anche attraverso esempi operativi, casi applicativi, indicazioni metodologiche e riflessioni sulle competenze richieste al professionista che ne fa uso. Particolare attenzione è dedicata ai processi di sviluppo individuale e organizzativo, alla costruzione della consapevolezza professionale, alla gestione delle relazioni, alla leadership, alla comunicazione efficace, alla riflessività e alla valorizzazione dell'esperienza come leva privilegiata di apprendimento. Le metodologie presentate consentono infatti di integrare conoscenze, competenze tecniche e dimensioni emotive, favorendo l'acquisizione di strumenti immediatamente trasferibili nella pratica quotidiana. Per i professionisti sanitari il volume rappresenta una risorsa particolarmente preziosa, poiché offre chiavi di lettura e strumenti operativi utili per migliorare la qualità della relazione di cura, sviluppare competenze collaborative all'interno delle équipe multiprofessionali, sostenere percorsi di cambiamento organizzativo, gestire situazioni di elevata complessità relazionale e promuovere il benessere lavorativo. L'approccio esperienziale consente inoltre di potenziare capacità fondamentali quali ascolto attivo, feedback, negoziazione, gestione dei conflitti, facilitazione dei gruppi, accompagnamento allo sviluppo professionale e supervisione delle pratiche cliniche e assistenziali. L'ebook si rivolge a tutte le professioni sanitarie interessate a consolidare competenze trasversali sempre più determinanti nella qualità dell'assistenza, nella sicurezza delle cure e nell'efficacia dei servizi sanitari. La prospettiva interdisciplinare, unita al costante riferimento alle più autorevoli evidenze teoriche e alle migliori pratiche formative, rende questo percorso ECM uno strumento di aggiornamento completo per chi desidera integrare sapere, saper fare e saper essere in una visione moderna della professionalità sanitaria. Attraverso una formazione centrata sull'esperienza, sulla riflessione e sull'apprendimento trasformativo, il volume favorisce lo sviluppo di professionisti maggiormente consapevoli, competenti e capaci di generare valore per i pazienti, per i colleghi e per l'intera organizzazione sanitaria.

Abstract breve (160 caratteri):

Il volume approfondisce i principali metodi esperienziali per lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali, offrendo ai sanitari strumenti concreti per migliorare comunicazione, leadership, lavoro in équipe e qualità delle cure.

Indice degli argomenti

FORMAZIONE VOLUME 2: Metodi esperienziali e consulenziali uno-a-uno

Coaching

Introduzione
Definire il coaching
BOX 1.1 Definizioni di coaching
Approcci teorici e pratiche di coaching
Coach, coachee e contesto
Il percorso di coaching
Coaching e leadership
Conclusione
BOX DI APPROFONDIMENTO 1.1
BOX DI APPROFONDIMENTO 1.2
Riferimenti bibliografici

Consulenza al ruolo

Introduzione
La collocazione della consulenza al ruolo
Il ruolo, oggi
La consulenza al ruolo: il processo
BOX 2.1 Il percorso di coaching
BOX 2.2 Le fasi del counselling
BOX 2.3 Le fasi dell'ORA (da Reed, Bazalgette, 2003)
BOX 2.4 I passaggi chiave della consulenza psicosocioanalitica al ruolo
BOX 2.5 Esempi di questioni presentate dai clienti (da Zagier Roberts, Jarrett, 2006, modificato)
La consulenza al ruolo: setting e tempi
La consulenza al ruolo: problemi di tecnica
Passi di una consulenza al ruolo
La consulenza al ruolo in gruppo: riferimenti
La consulenza al ruolo in gruppo: setting e tempi
La consulenza al ruolo in gruppo: problemi di tecnica
Passi di un caso di consulenza al ruolo in gruppo
Conclusione
Note
Riferimenti bibliografici

Counselling

Premessa
Il counselling: origini e sviluppo storico
Counselling e contesto formativo
Applicazioni del counselling
Counselling e azione formativa
Una pratica emergente. Il counselling online
Principali posizioni nell'area dello sviluppo e formazione in ambito organizzativo
Considerazioni finali sul counselling online come strumento formativo e di sviluppo
Conclusioni
Riferimenti bibliografici

Esercitazione

Che cos'è un'esercitazione
I possibili obiettivi formativi delle esercitazioni nella formazione degli adulti
Tipi di esercitazioni
Una classificazione "operativa"
Modalità di utilizzo: la struttura e lo sviluppo di un'esercitazione
Alcuni esempi di esercitazioni
BOX 4.1
BOX 4.2
BOX 4.3
BOX 4.4a
BOX 4.4b
BOX 4.5a
BOX 4.5b
Conclusione
Note
Riferimenti bibliografici

Mentoring

Dalle origini alle evoluzioni del mentoring
Il mentoring organizzativo tra informalità e formalità
Il mentore: ruolo, funzioni e competenze
Il mentee: ruolo, funzioni e competenze
Attivare un programma di mentoring
BOX 5.1 Esempio di una check-list per la riflessione guidata
BOX 5.2 Esempio di domande stimolo per la riflessione guidata
BOX 5.3 Esempi di domande per la valutazione del percorso di mentoring
Relazioni e dinamiche di mentoring
Conclusioni
Riferimenti bibliografici

Outdoor

Uno sguardo sui presupposti teorici di riferimento alla base dell'outdoor
Cos'è l'outdoor
Su cosa si basa l'efficacia dell'outdoor
Quando si usa una formazione in outdoor
Il programma di un percorso in outdoor training
Il follow-up in un percorso di outdoor training
Quali sono le figure coinvolte in un outdoor
Come si realizza un outdoor training: il metodo
Rischi e opportunità di una formazione in outdoor training
Alcuni esempi di attività che si utilizzano durante un progetto in outdoor training
Riferimenti bibliografici

Role play

La natura del metodo
Le radici del role play
Campo d'azione e obiettivi di sviluppo
Il gioco di ruolo
Grado di strutturazione
Condizioni di utilizzo
Conduzione
Progettazione
BOX 7.1
BOX 7.2 Parte A (Foglio di istruzioni)
BOX 7.2 Parte B (Foglio di istruzioni)
BOX 7.3
BOX 7.4
Elementi del setting
L'uso della telecamera
Esempi di role play
BOX 7.5
BOX 7.6 Parte A (Foglio di istruzioni per cliente e operatori)
BOX 7.6 Parte B (Foglio di istruzioni)
BOX 7.6 Parte B (Foglio di istruzioni 1)
BOX 7.6 Parte B (Foglio di istruzioni 2)
BOX 7.6 Parte B (Foglio di istruzioni 3)
BOX 7.6 Parte B (Foglio di istruzioni 4)
BOX 7.6 Parte B (Foglio di istruzioni 5)
BOX 7.7
BOX 7.7 Parte A (Foglio di istruzioni)
BOX 7.7 Parte B (Foglio di istruzioni per il collega 1)
BOX 7.7 Parte B (Foglio di istruzioni per il collaboratore)
BOX 7.7 Parte B (Foglio di istruzioni per il collega 2)
BOX 7.8
BOX 7.8 Parte A (Foglio di istruzioni)
BOX 7.8 Parte B (Foglio di istruzioni)
Riferimenti bibliografici

Supervisione

Cenni storici
Definizione e funzioni della supervisione
Stili di supervisione
Due intermezzi
Tipi di supervisione
Problemi della supervisione
La supervisione e le neuroscienze
Conclusione
Note
Riferimenti bibliografici

Tutoring

Tutor e tutoring: alcune definizioni
Il primo vertice di analisi: le funzioni del tutor
Il secondo vertice di analisi: il processo di tutoring
Il terzo vertice di analisi: le competenze del tutor
Le esperienze di tutoring: i diversi setting
La tutorship: la gestione del potere
Note
Riferimenti bibliografici

Responsabili Scientifici e Relatori

Gian Piero Quaglinò

Già professore ordinario di Psicologia sociale, Psicologia dinamica e Psicologia della formazione, ha insegnato per oltre trent'anni all'Università di Torino, dal 1977 al 2010. Nello stesso Ateneo è stato direttore del Dipartimento di Psicologia, presidente del Corso di Laurea in Psicologia (1993-1997), direttore della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute (2002-2005) e preside della Facoltà di Psicologia (2003-2008). È stato inoltre presidente del Consorzio Interuniversitario per la Formazione (CO.IN.FO., 1994-1999). Attualmente insegna Fondamenti di Psicologia Analitica presso l'Istituto di Psicologia Analitica e Psicoterapia (IPAP), Scuola di Specializzazione presso il Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti" di Ivrea. Ha diretto la collana "Individuo Gruppo Organizzazione" per Raffaello Cortina Editore (1992-2012). Dal 2024 è direttore del Master di Formazione Formatori di AIF (Associazione Italiana Formatori). È autore di oltre duecento contributi scientifici sui temi della formazione, dell'organizzazione, del gruppo e della leadership, tra cui Fare formazione (1985; 2005), I climi organizzativi (1987), Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo (1992), Leadership (1999), Gioco di squadra (2003), La vita organizzativa (2004), Autoformazione (2004), Avere leadership (con C. Ghislieri, 2004) Scene di leadership (curato con C. Piccardo, 2006), La scuola della vita. Manifesto della Terza Formazione (2011) e Formazione. I metodi (2014; 2026), oltre ai cinque volumi di Scritti di formazione (1999, 2005, 2006, 2007, 2010). Socio onorario dell'Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (ARPA, Torino), ha dedicato numerosi lavori al pensiero junghiano, tra cui Modelli del sogno (curato con S. Stella, 1994), A spasso con Jung (con A. Romano, 2005; 2021), A colazione da Jung (con A. Romano, 2006), Nel giardino di Jung (con A. Romano, 2010), Carl Gustav Jung a Eranos 1933-1952 (curato con R. Bernardini e A. Romano, 2007) e il più recente Pagine junghiane (2025).

Chiara Ghisleri

Professoressa associata di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino. I suoi studi sono relativi a tre nuclei tematici principali: il benessere e la conciliazione tra lavoro e famiglia; la leadership e la followership; la formazione ai comportamenti organizzativi e l'orientamento professionale. La sua attività di ricerca si focalizza su temi quali il benessere lavorativo, lo stress, la conciliazione tra lavoro e famiglia, la leadership e la followership. Con oltre 128 pubblicazioni e più di 2.900 citazioni, ha contribuito significativamente alla letteratura scientifica nel suo campo. Dal 2021, ricopre il ruolo di vicepresidente del corso di laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni presso lo stesso dipartimento.

Tutor

Carlo Duò

Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni, Consulente Risorse Umane e Formatore. Specializzato in HR Management a Milano, in Neurolinguistica a Roma e in Psicologia Strategica ad Arezzo, dal 1998 lavora presso organizzazioni pubbliche e private, professionisti, ordini e associazioni professionali di ambito sanitario, ma non solo. Dal 2001 si occupa di ECM come progettista, docente e coordinatore scientifico ed è consulente per lo sviluppo delle soft skills, della comunicazione efficace, della valutazione dei rischi psicosociali e del benessere organizzativo. Ha collaborato con numerose ASL, AO, AOU, centri clinici e di ricerca, ma anche presso istituzioni come l'Inail, il Ministero dei Beni Culturali, il Ministero della Funzione Pubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di grandi aziende come Poste Italiane, Apple, Sky Tv, Enel, Bridgestone, Mapei. È stato docente a contratto presso le Università di Cagliari, Sassari e Verona (Facoltà di Psicologia e di Medicina Chirurgia). Nel 1999 è tra i soci fondatori della Delegazione Sardegna dell'AIF Associazione Italiana Formatori, è membro della SIPLO Società Italiana Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione ed è stato nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione FIRRM Onlus, collabora infine con editori scientifici internazionali.